



XIV° RADUNO NAZIONALE CICLOESCURSIONISMO



Suggestive escursioni
tra siti UNESCO e Parco
Nazionale Dolomiti
Bellunesi



ph. Moreno Geremetta

NORME DI AUTOREGOLAMENTO MOUNTAIN BIKE CAI

IL CAI ANNOVERA LA BICICLETTA TIPO MOUNTAIN BIKE TRA GLI STRUMENTI ADATTI ALL'ESCURSIONISMO. IL COMPORTAMENTO DEL CICLOESCURSIONISTA DEVE ESSERE SEMPRE IMPRONTATO AL FINE DI: "NON NUOCERE A SE STESSI, AGLI ALTRI E ALL'AMBIENTE".

Norme ambientali

- I percorsi sono scelti in funzione di tracciati e/o condizioni ambientali che consentano il passaggio della mountain bike senza arrecare danno al patrimonio naturalistico; evitare di uscire dal tracciato.
- Le tecniche di guida devono essere ecocompatibili, evitando manovre dannose quali, a esempio, la derapata (bloccaggio della ruota posteriore).
- Non fa parte della filosofia CAI servirsi d'impianti di risalita o di mezzi meccanici e poi usare la mountain bike solo come mezzo di discesa (il downhill è estraneo allo spirito del CAI).

Norme tecniche

- Il mezzo in uso deve essere in condizioni meccaniche efficienti.
- L'abbigliamento, l'attrezzatura e l'equipaggiamento devono essere adeguati al percorso da affrontare.
- Il casco deve sempre essere indossato e allacciato.

Norme di sicurezza

- La velocità di conduzione deve essere commisurata alle capacità personali, alla visibilità e alle condizioni del percorso, in modo da non creare pericolo per sé e per gli altri.
- Occorre sempre dare la precedenza agli escursionisti a piedi, che devono essere garbatamente avvisati a distanza del nostro arrivo, a voce o con dispositivo acustico.
- La scelta dei percorsi deve tenere conto delle personali capacità fisiche, tecniche e atletiche.

REGOLE DI BASE PER LE CICLOESCURSIONI

- Mountain bike in buone condizioni e idonee per tracciati misti con gomme non lisce.
- Casco protettivo obbligatorio.
- Abbigliamento ciclismo stagionale e k-way.
- Occhiali con lenti non colorate per i percorsi boschivi.
- Kit foratura con camera d'aria di scorta.
- Borraccia con acqua e barrette energetiche o alimenti analoghi sportivi.
- Seguire le direttive dei Direttori delle cicloescursioni.
- L'organizzazione durante le cicloescursioni dispone di APRIPISTA e CHIUDIPISTA; tassativamente chi supera l'APRIPISTA si assume la propria responsabilità su tutto ciò che accade.
- Il Direttore di escursione si riserva la facoltà di modificare il percorso o annullare l'escursione in base alle condizioni meteorologiche o di qualsiasi altra natura, che ne possano impedire lo svolgimento in condizioni di sicurezza o escludere eventuali partecipanti con attrezzatura/abbigliamento inadeguato.

Nota di attenzione:

le foto scattate e le riprese video girate in occasione delle cicloescursioni potranno essere utilizzate dagli organizzatori per attività promozionale o altri scopi attinenti all'attività del Club Alpino Italiano anche attraverso il web, salvo espressa dichiarazione contraria del partecipante.

LA SCALA DI DIFFICOLTÀ

TC (turistico)

- Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.
- Rientrano sotto questa sigla tutti i percorsi che si svolgono su strade agevolmente percorribili dalle comuni autovetture: sterrati inghiaiiati, tratturi inerbiti o di terra battuta senza solchi, ecc.; anche se esulano dal cicloescursionismo, si faranno rientrare sotto questa sigla le strade pavimentate (asfaltate, cementate, acciottolate, lastricate...)
- Richiede un uso corretto del mezzo e capacità ciclistica di base.

MC (per cicloescursionisti di media capacità tecnica)

- Percorso su sterrate con fondo poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo scorrevole.
- Tutte le strade rientranti nelle categorie di tratturi, carrarecce, piste agro-silvo-pastorali o di servizio a impianti, strade militari alpine ecc., che sono agevolmente percorribili da veicoli fuoristrada e non da una comune autovettura, segnate da solchi e/o avvallamenti o con presenza di detrito che non penalizza la progressione (ma che induce a cambiare la traiettoria per cercare un passaggio più agevole).
- Mulattiere selciate, sentieri inerbiti o in terra battuta, con fondo scorrevole, senza ostacoli (solchi, gradini) rilevanti, dove l'unica difficoltà di conduzione è data dalla presenza di passaggi obbligati che impongano precisione di guida.
- Richiede capacità di conduzione in passaggi obbligati, saper applicare la tecnica del fuori-sella, un minimo di equilibrio e conduzione attiva, oltre a un uso corretto del mezzo e buona padronanza dei fondamentali della ciclistica di base.

BC (per cicloescursionisti di buone capacità tecniche)

- Percorso su sterrate molto accidentate o su mulattiere e sentieri dal fondo abbastanza scorrevole ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).
- Strade sterrate percorribili solo ed esclusivamente da veicoli fuoristrada, dal fondo irregolare o molto irregolare, con solchi e piccoli gradini.
- Mulattiere e sentieri dal fondo irregolare con presenza significativa di modesti ostacoli elementari (detrito che non penalizza la progressione, radici, gradini non molto alti, avvallamenti, tornanti stretti) sufficientemente distanziati.
- Richiede applicazione di tutti i fondamentali, buona conduzione e precisione di guida in passaggi obbligati, da discreto a buon equilibrio, capacità di superare ostacoli semplici in piano, in salita e in discesa, capacità di conduzione attiva, ricerca della massima aderenza in salita.

OC (per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche)

- Percorso come per il BC ma su sentieri dal fondo molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.
- Mulattiere e sentieri con presenza di frequenti ostacoli compositi e in rapida successione (grossi ciottoli, detrito grossolano, gradoni, radici, tornantini...). Richiede padronanza di tutti i fondamentali, ottimo equilibrio, massima sensibilità, grande precisione di guida, ottime capacità di conduzione attiva a bassa velocità e di applicazione di diverse tecniche in contemporanea a causa della rapida successione di ostacoli compositi, senza peraltro la necessità di dover applicare tecniche trialistiche.

IL NOSTRO PROGRAMMA

Itinerario	G. Montuoso	Disliv. positivo	Lunghezza	Diff. tecnica	GIUGNO		LUGLIO		
					mer. 29	gio. 30	ven. 1	sab. 2	dom. 3
 Il rifugio Dal Piaz	Vette Feltrine	978 m	22,2 km	BC/BC		✗			
 Ai piedi delle Vette Feltrine	Vette Feltrine	1.101 m	36,2 km	MC/BC					✗
 La Pedemontana delle Vette Feltrine	---	727 m	31,9 km	TC/TC				✗	
 Alla scoperta del Monte Avena	Monte Avena	1.008 m	24,3 km	BC/BC			✗		
 Rifugio Posa Puner	Massiccio Cesen	1.234 m	25,3 km	MC/MC				✗	
 Monte Barbaria	Massiccio Cesen	1.228 m	25,7 km	MC/BC		✗			
 Giro delle malghe	Massiccio Cesen	1.044 m	26,7 km	MC/MC			✗		✗

Itinerario	Dirett. cicloescursione	Punto di ritrovo	Orario ritrovo	Acqua lungo percorso	Ristoro
Il rifugio Dal Piaz	Cristoforetto Renzo	 Passo Croce d'Aune	9,00	no	Rif. Dal Piaz
Ai piedi delle Vette Feltrine	Carrer Michele	 Feltre	8,30	si	Agrit. Casera Boschi
La Pedemontana delle Vette Feltrine	Carrer Michele	 Foen	8,30	si	Museo di Serravella
Alla scoperta del Monte Avena	Cristoforetto Renzo	 Pian d'Avena	8,30	no	Malga Campet
Rifugio Posa Puner	Rizzo Mauro	 Miane	8,30	si	Rif. Posa Puner
Monte Barbaria	Pierdonà Eddi	 Valdobbiadene	8,30	no	Malga Barbaria
Giro delle malghe	Pierdonà Eddi	 Miane	8,30	no	Malga Garda

Per info: epierdona@apeservices.it

IL RIFUGIO DAL PIAZ

↔ 22,2 km

🕒 5:30 h.

📶 978 m

📶 978 m

Difficoltà BC/BC

Periodo consigliato mag/ott

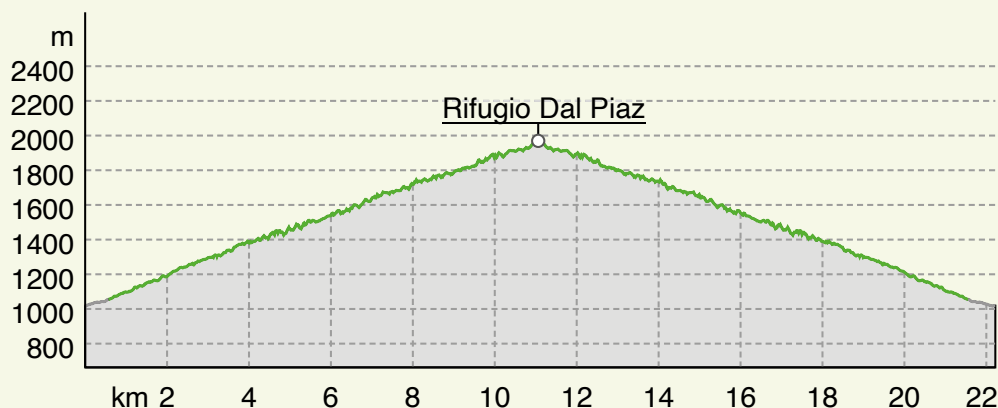


Una delle più belle salite in MTB, immersi nelle Vette Feltrine e nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. La salita al Rifugio dal Piaz rappresenta uno dei simboli della MTB: strade asfaltate, sterrate e mulattiere militari conducono nel cuore delle Vette Feltrine, in un continuo susseguirsi di prospettive diverse e panorami incantevoli. Il ritorno avviene per la stessa via dell'andata.

Tipo di percorso

Asfalto	1,2 km
Strada o via	20,9 km
Sentiero	0,1 km

Profilo altimetrico



Dati dell'itinerario

Mountain bike

Lunghezza ↔ 22,2 km

Durata 🕒 5:30 h.

Dislivello positivo 📶 978 mt

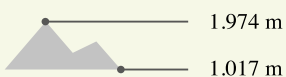
Dislivello negativo 📶 978 mt

Difficoltà difficile

Impegno fisico ●●●●●

Tecnica BC/BC

Livello sul mare



outdooractive

AI PIEDI DELLE VETTE FELTRINE

↔ 36,2 km

🕒 5:50 h.

📏 1.102 m

📏 1.102 m

Difficoltà MC/BC

Periodo consigliato mag/ott



Un giro a 360° dalla città rinascimentale, ai pascoli pedemontani, tra boschi di faggi e conifere, in un calmo salire fino ai piedi delle Vette Feltrine.

Un'escursione ai piedi delle Vette Feltrine, tra piccoli borghi, ville e pascoli montani. Lasciata alle spalle la bellissima città di Feltre ci inoltriamo in un tipico ambiente pedemontano fatto di boschi e pascoli ancora attivi. Dalla valle di Lamen il percorso si snoda tra boschi e prati in cui si susseguono splendidi scorci sulla conca Feltrina, sul massiccio del Grappa e sulle Vette Feltrine. Giunti al passo Croce d'Aune si prosegue in direzione Campón fino in località Belvedere, punto di arrivo della dismessa seggiovia che partiva da Pedavena. Da qui, in una discesa di sentieri e mulattiere, si rientra all'abitato di Pedavena.

Tipo di percorso

Asfalto	12,4 km
Sterrata	3,1 km
Mulattiera	5,2 km
Sentiero	5,5 km

Profilo altimetrico



Dati dell'itinerario

Mountain bike

Lunghezza ↔ 37,5 km

Durata 🕒 6:05 h.

Dislivello 📏 1102 mt

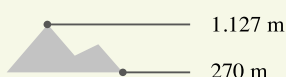
Discesa 📏 1102 mt

Difficoltà media

Impegno fisico ●●●●●

Tecnica MC/BC

Livello sul mare



outdooractive

LA PEDEMONTANA DELLE VETTE FELTRINE

↔ 31,9 km

🕒 4:00 h.

▲ 727 m

▼ 733 m

Difficoltà TC/TC

Periodo consigliato mar/nov



Una escursione a 360° sulla pedemontana feltrina:

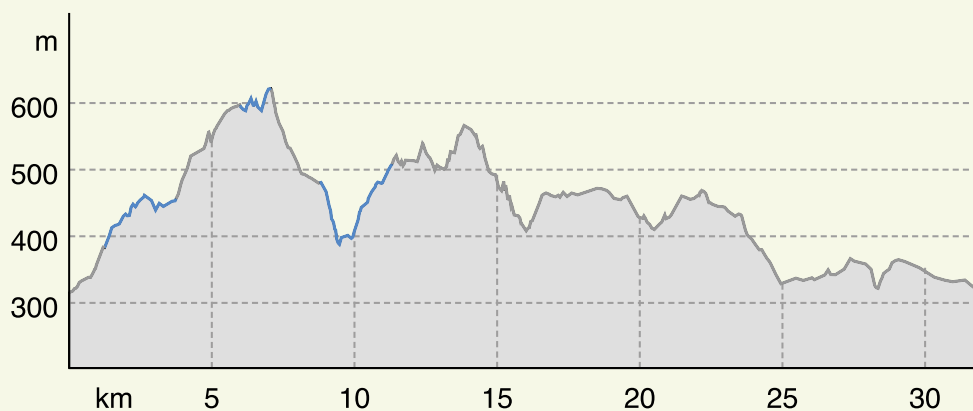
Il percorso ad anello, che parte dal paese di Foen, sale a mezza costa percorrendo strade di campagna a servizio di abitazioni sparse nel territorio. Strade baciata dal sole, protette qua e là dall'ombra di piccoli boschi.

Un tuffo nell'agricoltura di un tempo andato, quasi eroica, capace comunque di sopravvivere e preservare la ricca biodiversità di queste terre. Strade sterrate, ma anche strade asfaltate, mai trafficate. Infine una sosta a Cesiomaggiore per la visita al museo della bicicletta "Toni Bevilacqua" e poco dopo al museo etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, per una sosta ristoratrice prima di rientrare al punto di partenza, stavolta attraverso borghi collinari, sempre curati, immersi nella natura di luoghi antichi.

Tipo di percorso

Asfalto	25,8 km
Sterrata	6,1 km

Profilo altimetrico



Dati dell'itinerario

Mountain bike

Lunghezza ↔ 31,9 km

Durata 🕒 4:00 h.

Dislivello positivo ▲ 727 mt

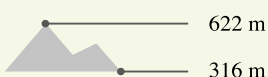
Dislivello negativo ▼ 733 mt

Difficoltà media

Impegno fisico ■■■■

Tecnica TC/TC

Livello sul mare



outdooractive

ALLA SCOPERTA DEL MONTE AVENA

↔ 24,5 km

🕒 4:25 h.

▲ 999 m

▼ 999 m

Difficoltà BC/BC

Periodo consigliato mag/ott



Un giro ad anello tra boschi, pascoli, strade e mulattiere

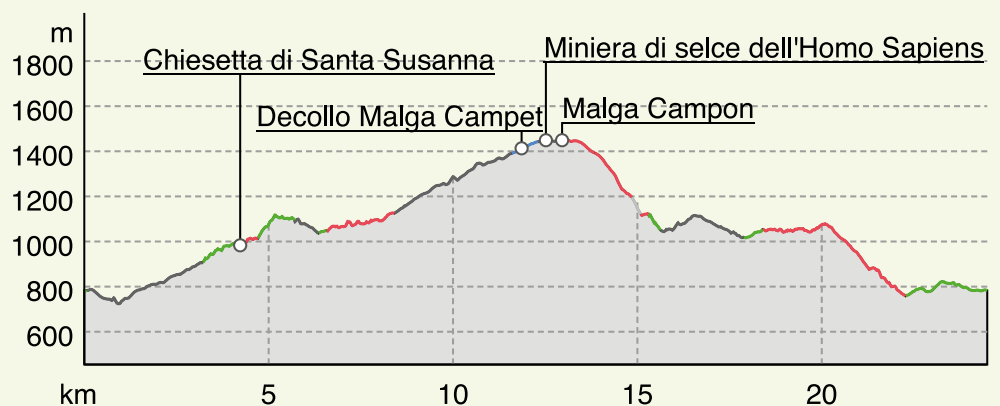
Un'escursione attorno al monte Avena, tra boschi, pascoli e incantevoli panorami.

Il punto di partenza è il Pian d'Avena, un'area pic nic nel Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi posta sulla strada che da Pedavena conduce al passo Croce d'Aune, dove Tullio Campagnolo, dopo una sua sfortunata gara ciclistica, ebbe la geniale idea di inventare il primo cambio per biciclette. Da qui si sale verso il Col Melon lungo un tratto di strada del percorso tematico del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi "strada delle chiesette pedemontane". Lungo il tragitto si potrà ammirare in più punti l'immensa opera di recupero boschivo messa in atto dopo il devastante passaggio della tempesta Vaia di fine 2018.

Tipo di percorso

Asfalto	9,8 km
Sterrata	5,3 km
Mulattiera	5,1 km
Sentiero	4,3 km

Profilo altimetrico



Dati dell'itinerario

Mountain bike

Lunghezza ↔ 24,5 km

Durata 🕒 4:25 h.

Dislivello ▲ 999 mt

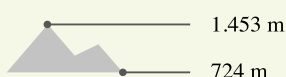
Discesa ▼ 999 mt

Difficoltà media

Impegno fisico ■■■■■

Tecnica BC/BC

Livello sul mare



outdooractive

IL MASSICCIO DEL CESEN: RIFUGIO POSA PUNER (DA MIANE)

↔ 25,3 km

🕒 5:10 h.

▲ 1.234 m

▼ 1.234 m

Difficoltà MC/MC

Periodo consigliato mar/nov



Il rumore della valle, i profumi dei castagni secolari, panorami a 360°.

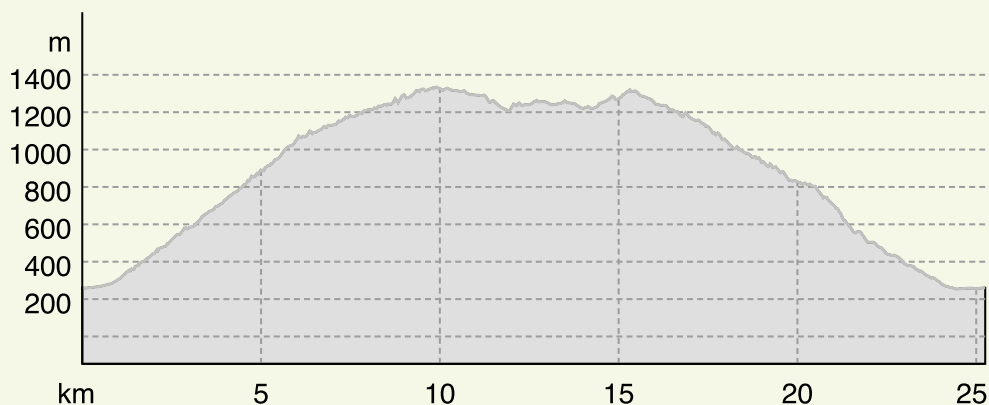
Un percorso ad anello alla scoperta delle Prealpi.

Il massiccio del Cesen, offre un panorama mozzafiato. Si va dalla Laguna di Venezia, passando per le colline del Prosecco, per arrivare infine alle Dolomiti. Dall'abitato di Miane si sale, su strada sterrata lungo la dorsale Prealpina sino al rifugio Posa Puner. A seguire un passaggio su Alpeggi, ancora monticati, e una discesa mozzafiato per il rientro al punto di partenza.

Tipo di percorso

Asfalto	4,4 km
Sterrata	19,6 km
Mulattiera	1,2 km

Profilo altimetrico



Dati dell'itinerario

Mountain bike

Lunghezza ↔ 25,3 km

Durata 🕒 5:10 h.

Dislivello ▲ 1234 mt

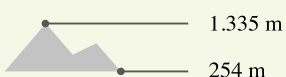
Discesa ▼ 1234 mt

Difficoltà difficile

Impegno fisico ●●●●●

Tecnica MC/MC

Livello sul mare



outdooractive

IL MASSICCIO DEL CESEN: MONTE BARBARIA (DA VALDOBBIADENE)

↔ 25,7 km

🕒 4:40 h.

▲ 1.228 m

▼ 1.241 m

Difficoltà MC/BC

Periodo consigliato apr/nov



Dalla città, ai vigneti, ai boschi, ai pascoli montani: un percorso attraverso la storia e la vita di un tempo.

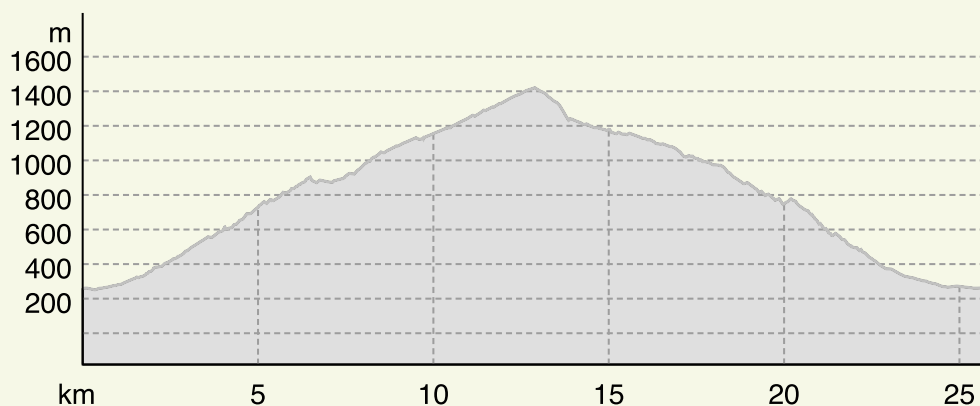
Il massiccio del Cesen, nella sua parte più ad Ovest, si presenta come un enorme anfiteatro naturale aperto sulla pianura Veneta e sul Massiccio del Grappa. I panorami spaziano dalla laguna di Venezia, al litorale Istriano, ai colli Euganei e ai Monti Berici, arrivando, nelle giornate terse, fino agli Appennini. La partenza è dal parcheggio dell'ospedale di Valdobbiadene, da qui, una lunga e costante salita porta prima a Balcon (splendido punto panoramico) per poi giungere a malga Barbaria.

Dal qui inizia la discesa: il primo tratto molto panoramico si snoda lungo uno spigolo aperto su tre lati, alla destra il massiccio del Grappa e del Monfenera, di fronte il Montello e la pianura Veneta, a sinistra la vallata con i laghi di Revine e l'Altopiano del Cansiglio. Poi, per comode strade sterrate si rientra al punto di partenza.

Tipo di percorso

Asfalto	12,3 km
Sterrata	12,5 km
Sentiero	1 km

Profilo altimetrico



Dati dell'itinerario

Mountain bike

Lunghezza ↔ 25,7 km

Durata 🕒 4:40 h.

Dislivello ▲ 1228 mt

Discesa ▼ 1241 mt

Difficoltà difficile

Impegno fisico ●●●●●

Tecnica MC/BC

Livello sul mare



outdooractive

IL MASSICCIO DEL CESEN: GIRO DELLE MALGHE

↔ 26,7 km

🕒 5:05 h.

▲ 1.025 m

▼ 1.027 m

Difficoltà MC/MC

Periodo consigliato apr/ott



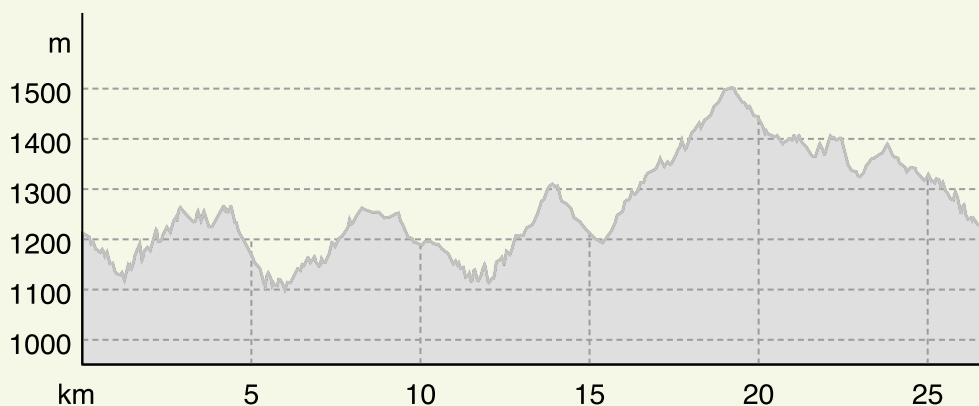
Alla scoperta della vita in alpeggio. Un giro in quota attraverso pascoli e foreste di faggio, per ritrovare il sapore antico della vita in malga.

Il massiccio del Cesen rappresentava la vita estiva della valle. I contadini vi salivano a maggio con le loro mandrie, per nutrirle con l'erba di montagna in un ambiente dall'aria fresca e ...buona. Questa escursione ci porterà ad assaporare la vita rurale di un tempo, tra alpeggi monticati e altri dismessi. Il punto di partenza è malga Budoì (Miane), da qui passeremo per alcune delle più belle malghe della zona, tra pascoli a boschi di faggio, su comode strade forestali e antichi tratturi.

Tipo di percorso

Asfalto	1,2 km
Sterrata	24,3 km
Sentiero	1,1 km

Profilo altimetrico



Dati dell'itinerario

Mountain bike

Lunghezza ↔ 26,7 km

Durata 🕒 5:05 h.

Dislivello ▲ 1025 mt

Discesa ▼ 1027 mt

Difficoltà media

Impegno fisico ■■■■

Tecnica MC/MC

Livello sul mare



outdooractive